



# Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

S/1574 - S/2050

Roma, 27-09-2016

Senatrice Daniela Valentini  
Senato della Repubblica  
R O M A

Oggetto: Interrogazioni a risposta scritta n. 4-04413 e 4-05728.

Negli atti di sindacato ispettivo indicati in oggetto la S.V. onorevole esprime la propria preoccupazione per la situazione di degrado e abbandono in cui verserebbero alcuni quartieri della Capitale - in particolare Pigneto, Trastevere, San Lorenzo e Torpignattara - che, negli ultimi tempi, sarebbero divenuti importanti piazze per lo spaccio di stupefacenti.

Focalizzando l'attenzione sulle singole realtà cittadine segnalate, per quanto attiene alla zona del "Pigneto" si riferisce che, effettivamente, i servizi di contrasto del crimine diffuso e dello spaccio di sostanze stupefacenti svolti dalla Squadra mobile hanno accertato la presenza nella zona di gruppi di spacciatori che rappresentano un costante punto di riferimento per molti tossicodipendenti della città.

Dopo che gran parte del Pigneto è stata pedonalizzata, sono sorti numerosi esercizi commerciali - ristorazione veloce, pub, vinerie - che hanno determinato il graduale sviluppo della "movida" locale, attirando un numero sempre crescente di giovani e di turisti, ma anche di spacciatori prevalentemente di origine magrebina e senegalese.

Per far fronte a tale fenomeno, nella zona pedonale del quartiere vengono attuati da circa 2 anni, in orario serale e notturno, specifici servizi di controllo da

PS



# Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

parte del Commissariato di polizia "Porta Maggiore", competente per territorio, coadiuvato dal Reparto Prevenzione Crimine Lazio e dal Reparto Mobile, oltre che da unità cinofile.

L'azione di contrasto è resa ancora più incisiva dal costante e capillare controllo a piedi - sia all'interno all'isola pedonale, sia nelle vie limitrofe - attuato alternativamente da operatori della Polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri in orario pomeridiano e serale, con la presenza sul posto di un camper con i colori d'istituto.

A partire dallo scorso mese di marzo, inoltre, sono stati predisposti specifici servizi di polizia giudiziaria, denominati "Alto Impatto", con l'impiego di personale del Reparto Mobile, di 6 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, di 5 equipaggi delle autoradio e delle Unità Cinofile. Si soggiunge che, già dal mese di aprile e per tutta la stagione estiva è stata svolta, nella fascia oraria 14-01, una massiccia attività di controllo con l'impiego anche di pattuglie a cavallo.

Per quanto concerne i risultati ottenuti, si informa che, nel periodo compreso tra ottobre 2015 e lo scorso mese di aprile, l'attività di contrasto sopra descritta ha portato a 54 arresti per reati di spaccio e per reati predatori. Nello stesso arco temporale, sono state deferite all'Autorità giudiziaria in stato di libertà 129 persone e sono state segnalati al prefetto 16 assuntori di sostanze stupefacenti, mentre 141 cittadini extracomunitari sono stati accompagnati all'Ufficio immigrazione della Questura. Sono stati, infine, controllati 257 esercizi commerciali - uno dei quali sottoposto a sequestro penale -, e sono state elevate 21 sanzioni amministrative per un ammontare di oltre 66 mila euro.

Si evidenzia infine che le problematiche emerse nel quartiere del "Pigneto" sono state esaminate durante la seduta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltasi lo scorso 27 aprile, nel corso della quale sono stati pianificati ulteriori controlli antidroga, da svilupparsi secondo la già sperimentata



# Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

logica operativa di ampio raggio, che vede anche il coinvolgimento dell'Ufficio immigrazione della Questura, per poter realizzare una più penetrante disarticolazione delle reti dello spaccio.

Si è deciso anche di intensificare i controlli nei confronti degli esercizi commerciali, in particolare di quelli a cosiddetta "vocazione notturna" per i quali, ricorrendone i presupposti, possono essere adottati provvedimenti di sospensione della licenza di pubblico esercizio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 100 del TULPS e 79 del DPR 309/1990, per agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti.

Per quanto concerne il rione di "Trastevere", l'azione di prevenzione ha evidenziato come l'attività di spaccio sia gestita anche in questo caso in prevalenza da cittadini nordafricani e sia concentrata soprattutto nella zona di piazza Trilussa, ponte Sisto e via dei Pettinari.

Per contrastare i fenomeni illeciti connessi alla "movida", di norma ogni fine settimana, in orario serale e notturno, sono stati svolti servizi straordinari di controllo del territorio da parte del locale Commissariato di pubblica sicurezza coadiuvato da unità cinofile e, di volta in volta, con la collaborazione di altre Forze di polizia e della Polizia municipale.

Questa attività ha portato, dall'inizio del corrente anno fino alla fine dello scorso mese di aprile, all'identificazione di 1.137 persone, di cui 141 stranieri, all'arresto di 3 persone per spaccio di sostanze stupefacenti, alla denuncia in stato di libertà di 11 persone, di cui 6 per rissa, 1 per spaccio di sostanze stupefacenti, 1 per porto abusivo d'arma, 1 per inottemperanza all'ordine del questore, 1 per inosservanza dell'art. 650 del codice penale e 1 per lesioni personali gravi. Sono stati sequestrati 109 grammi di sostanza stupefacente e



# Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

segnalati alla Prefettura i relativi assuntori per uso personale ai sensi dell'articolo 75 del DPR 309/1990.

Sono stati, inoltre, controllati 9 esercizi commerciali e contestate 15 infrazioni amministrative. Nel corso di questi ultimi controlli, in particolare, è stato svolto un accertamento presso una pseudo associazione culturale alla quale sono state contestate violazioni amministrative, mentre i soci tesserati sono stati sottoposti ad intervista al fine di accertare l'effettiva attività imprenditoriale svolta.

Si informa anche che nel corso di quest'anno, a seguito dei servizi antiscippo svolti in abiti civili, un cittadino italiano è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare per essersi reso responsabile di diversi episodi di furto nei veicoli del predetto quartiere.

Il fenomeno della "movida" risulta presente anche nella zona di San Lorenzo, quartiere abitato prevalentemente da studenti universitari e caratterizzato da una consistente presenza di locali pubblici e di circoli e associazioni private. Le conseguenti problematiche derivanti dallo spaccio di sostanze stupefacenti e dalla gestione dell'ordine pubblico vengono costantemente monitorate e contrastate dall'attività di polizia giudiziaria e di controllo del territorio posta in essere dal Commissariato di pubblica sicurezza di "San Lorenzo" in collaborazione con altre Forze di Polizia ed Enti preposti.

Giova precisare che il quartiere "San Lorenzo", negli ultimi mesi, ha visto una parziale riduzione della presenza nelle ore serali di giovani frequentatori del quartiere. Si è registrato, di conseguenza, un calo delle attività illecite correlate.

Prendendo infine in esame il quartiere di "Torpignattara", si rileva che la presenza di un elevato numero di esercizi commerciali per la vendita di generi



# Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

alimentari (di proprietà o gestiti da cittadini bengalesi, pakistani e indiani) comporta un significativo stazionamento, soprattutto nelle ore serali e notturne, di cittadini extracomunitari che, riuniti di solito in piccoli gruppi, consumano cibi e bevande alcoliche. Ciò si verifica prevalentemente nell'area compresa tra via di Torpignattara e via dell'Acquedotto Alessandrino.

Il fenomeno viene attentamente monitorato dal competente Commissariato di pubblica sicurezza attraverso specifici servizi di contrasto dell'abusivismo commerciale che, tra il 2015 e l'anno in corso, hanno portato alla chiusura di 2 esercizi pubblici e alla comminazione di numerose sanzioni amministrative a carico di diverse attività commerciali.

Si segnala, infine, che lo scorso mese di febbraio è stato predisposto un servizio straordinario interforze di controllo del territorio presso il campo nomadi sito in via Gordiani, nel corso del quale sono state controllate 237 persone (2 delle quali accompagnate presso l'Ufficio immigrazione della Questura) e sono stati elevati 3 verbali amministrativi per violazioni inerenti l'abbandono di rifiuti pericolosi, per un importo pari a circa 1.800 euro.

Concludendo, si assicura che la situazione della sicurezza pubblica nei cennati quartieri della Capitale continuerà ad essere oggetto di costante attenzione da parte delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza e delle Forze di polizia, per garantire - ove necessario - ulteriori iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminosi ad implementazione di quelle già in atto.

IL VICEMINISTRO

Filippo Bubbico